

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari
Opportunità
Area Giovani e Pari Opportunità
GP
0

2020 02011/130

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

29 settembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori Roberto FINARDI e Marco GIUSTA.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G.). APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DEL C.U.G.

Proposta dell'Assessore Giusta di concerto con l'Assessore Rolando.

Il Comune di Torino, da sempre attento affinché tra i/le propri/e dipendenti si realizzino condizioni di parità e di pari opportunità uomo-donna, ha istituito, nel 1988, il Comitato Pari Opportunità in attuazione della normativa vigente e della contrattazione collettiva.

Nel novembre 2010 la Legge 183 all'articolo 21 ha istituito i Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G).

Il C.U.G. sostituisce, unificandole, le funzioni precedentemente attribuite ai Comitati per le Pari Opportunità ed ai Comitati paritetici per il contrasto del fenomeno del mobbing, e ne assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi, dagli statuti, dalle disposizioni e dagli indirizzi applicativi UE.

L'articolo 21 della Legge 183/2010 ha previsto l'ampliamento delle garanzie, oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni altra forma di discriminazione, diretta ed indiretta che possa discendere da tutti quei fattori di rischio enunciati dalla legislazione comunitaria: genere, età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità, convinzioni religiose e personali, estendendo la tutela anche all'accesso, al trattamento ed alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni di carriera ed alla sicurezza in ambito lavorativo.

Nel 2011 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità ha emanato le “Linee Guida sul funzionamento dei C.U.G.” che hanno definito le modalità di funzionamento dei C.U.G.

Il 14 maggio 2012 la Città di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento di funzionamento del C.U.G. (Regolamento n. 355).

Il 25 giugno 2012, con determinazione del Direttore Generale (mecc. 2012 42545/066), è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia della Città, regolamentandone l'attività con il Regolamento n. 355/2012.

Per quanto riguarda il funzionamento del C.U.G. e i suoi compiti, nel 2019 è intervenuta la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 26 giugno 2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 184 del 7 agosto 2019, che ha previsto alcune modifiche alle Linee Guida del 2011. Alla luce delle varie modifiche introdotte, si rende pertanto necessario uniformare il contenuto dell'attuale Regolamento n. 355 proponendone una nuova versione come da allegato.

Il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai

sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, le modifiche al Regolamento n. 355 per adeguamento alla Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (**all. 1**);
- 2) di dichiarare che il presente provvedimento, per la natura del suo oggetto, non rientra fra quelli previsti dalla circolare prot. n 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione dell'impatto economico (**all. 2**);
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore ai Diritti
Marco Giusta

L'Assessore al Personale
Sergio Rolando

Il Direttore
Emilio Agagliati

Il Direttore Operativo

Enrico Donotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell' Area
Mariangela De Piano

Verbale n. 56 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1° ottobre 2020 al 15 ottobre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'11 ottobre 2020.